

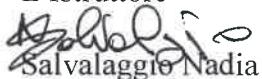
CITTÀ DI NICHELINO
(Città metropolitana di Torino)

Proposta n.

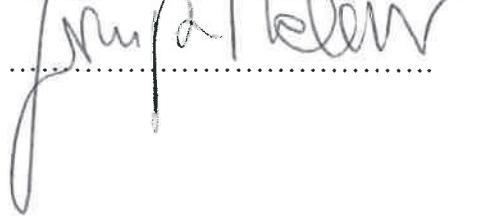
di

DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO
SEGRETERIA CC/GC

L'Istruttore


Salvalaggio Nadia

L'ASSESSORE COMPETENTE



per LA GIUNTA COMUNALE

per IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO RELATIVO A: “DIFENDIAMO L'OSPEDALE UNICO DELL'ASL TO5 IN ZONA MONCALIERI-TROFARELLO”**

Visto l'Ordine del giorno prot. n. 9982 relativo a: "Difendiamo l'ospedale unico dell'ASL TO5 in zona Moncalieri-Trofarello";

Richiamato il vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune, in particolare l'art. 80;

Richiamato il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE

La discussione dell'Ordine del giorno prot. n. 9982 relativo a: "Difendiamo l'ospedale unico dell'ASL TO5 in zona Moncalieri-Trofarello" allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.



Partito Democratico



Alla gentile att.ne

del Presidente del Consiglio

Franco Ripani

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Difendiamo l'ospedale unico dell'ASL TO5 in zona Moncalieri-Trofarello

Premesso che

- L'esigenza di costruire un presidio ospedaliero unico e baricentrico per l'area omogenea di Torino Sud sia stata palesata dai comuni della zona per garantire la qualità e l'efficienza del servizio ricevuto;
- In data 19-11-2014 con d.g.r. 1-600 e successiva d.g.r. 1-924 del 23 Gennaio 2015 la Giunta regionale ha approvato il programma di adeguamento della rete ospedaliera regionale piemontese, in coerenza col piano normativo nazionale;
- In data 23-11-2015 con d.g.r. 62-2495 la Giunta Regionale ha approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Carmagnola, il Comune di Chieri, il Comune di Moncalieri e l'Azienda Sanitaria TO5 (Protocollo sottoscritto in data 3-12-2015);
- In data 17-10-2016 con d.g.r. 40-4084 la Giunta regionale ha individuato il sito per la realizzazione del nuovo ospedale unico dell'Azienda Sanitaria TO5;

- Con la d.g.r. 11-6303 del 22 Dicembre 2017 la Giunta regionale confermava di inserire nel “Programma di interventi in edilizia sanitaria”, insieme al Parco della salute di Torino e Novara, l’ospedale di zona Vadò.

Preso atto che

- In data 18 giugno 2020 l’Assessore competente ha richiesto all’Asl TO5 una ulteriore perizia idrogeologica dell’area di Vadò, non ritenendo sufficiente la precedente perizia effettuata sull’area da professionisti indipendenti;
- Dai verbali del Consiglio Regionale del 19 Giugno si può estrarre dalla risposta dell’Assessore ad un Question time quanto segue: “[omissis] Tale perizia dovrà valutare, in conclusione, alla luce delle risultanze e delle analisi e degli approfondimenti di cui sopra, l’identità dell’area in oggetto per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero. La perizia dovrà esaminare, inoltre, l’idoneità dell’area alla realizzazione dell’opera (fatta salva la variante di carattere urbanistico) anche in relazione alle corrispondenti norme idrogeologiche vigenti nel piano regolatore. L’unico motivo per cui non si è ancora dato mandato è questo: aspettiamo l’esito della perizia. Mi spiego meglio. Noi, in Piemonte, siamo riusciti a costruire alcuni ospedali (questo glielo aggiungo) come quello di Verduno, su una collina, che è costato 30 milioni per le palificazioni per drenare l’acqua; abbiamo costruito in località Raneto a Nizza: abbiamo costruito in località Fontanone e in località Millefonti. Sembra che la ricerca dei terreni per i nostri ospedali la facciamo fare dai rabdomanti, quindi credo che una misura prudenziale come una perizia separata - e al momento, ripeto, della scelta non l’abbiamo agli atti, non esiste - sia una valutazione prudenziale quantomai necessaria. Fatta tale perizia, nel momento in cui ci diranno che il sito è idoneo, partiranno tutte le procedure”;
- L’Asl si è attivata per produrre la suddetta perizia affidando l’incarico al centro sulla sicurezza delle Infrastrutture e Costruzioni (SISCON) del Politecnico di Torino, che prevedeva un termine di presentazione di 90 giorni con data ultima di presentazione fissata al 31 dicembre 2020;
- Tale studio ha indicato che l’area risulta “tecnicamente idonea” alla realizzazione della struttura, pur suggerendo degli interventi cautelativi per garantire la sicurezza geologica, idraulica, geotecnica e sismica.

Preso atto che

- La Giunta regionale e l'Assessore competente hanno richiesto all'ASL TO5 i dossier per i comuni di Villastellone e Cambiano per quanto riguarda il sito idoneo alla realizzazione dell'ospedale unico, rimettendo in discussione un'area indicata dall'assemblea dei Sindaci, individuata dalla Regione come la più idonea, per la quale sono già state individuate le risorse necessarie e che è stata in due occasioni confermata come idonea dal punto di vista idrogeologico;
- Questo ulteriore passaggio provocherebbe ritardi aggiuntivi e un aggravio dei costi sostenuti, su un'opera così vitale per il tessuto sociale dell'area.

IMPEGNA

Il Sindaco e il Consiglio Comunale

A farsi promotori nelle sedi istituzionali della richiesta di proseguire con le procedure per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'ospedale unico dell'ASL TO5 in zona Moncalieri-Trofarello

Si chiede che il presente venga posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

I Consiglieri del Gruppo Consiliare del PD